

Tribuna dei **Soci**

Anno XXXXI
dicembre 2014

6

Verso il futuro

→ Tavolo Tecnico: quali risultati

→ Natale in casa "Risanamento"

Comunicazioni dal C.d.A.

- 3 Verso il futuro
- 5 Tavolo Tecnico: quali risultati
- 6 Nuovo Presidente di Legacoop Bologna
- Ferie invernali

Coordinamento e Commissioni Soci

- 7 Natale in casa "Risanamento"
- 8 Problematiche di riscaldamento nell'insediamento di Corticella
- 10 Obiettivo sicurezza
- 12 Responsabili ma consapevoli
- 13 Il Presepe di Piazza Capitini

*In copertina:
foto panoramica di Bologna*

Dove siamo

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - SEGRETERIA

Via Farini, 24 - Tel. 051 224692 - fax. 051 222240.

Apertura degli sportelli al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 - martedì e giovedì anche dalle ore 13,30 alle ore 17,30 (per tutte le informazioni relative all'attività della Cooperativa).

segreteria@cooprisanamento.it
amministrazione@cooprisanamento.it
info@cooprisanamento.it

SETTORE TECNICO

Via Pacchioni n. 3 - tel. 051.6145616

Dal lunedì al venerdì - dalle ore 7,30 alle 9,00 e dalle ore 13 alle 14,30
 In altri orari è attiva la segreteria telefonica

Servizio riservato ai soli Soci assegnatari per segnalazione guasti e informazioni di carattere tecnico.

servizitecnici@cooprisanamento.it

RICEVIMENTO SOCI

Via Farini, 24

Presidenza: previo appuntamento con l'ufficio di segreteria;
 Ufficio tecnico: martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle ore 17,30;
 Coordinamento Commissioni soci: martedì dalle ore 15 alle ore 17.

segreteria@cooprisanamento.it

PUBBLICAZIONE BANDI DI CONCORSO

Presso l'albo della sede, presso gli albi di tutte le Commissioni soci e sul sito **www.cooprisanamento.it**, a partire dal primo lunedì di ogni mese, ad eccezione di agosto.

www.cooprisanamento.it

Direttore Responsabile:

Dario Bresciani

Comitato di Redazione:

Arturo Arbizzani,

Luca Lorenzini,

Marco Poli,

Eraldo Sassatelli.

Direzione e Redazione: Via Farini 24, Bologna - Tel. 051.224692 - Fax 051.222240
 tribunasoci@cooprisanamento.it - www.cooprisanamento.it

Autorizzazione del tribunale di Bologna del 7 febbraio 1974 n. 4331

Pubblicità inferiore al 70%

Impaginazione e grafica: Redesign **Stampa:** Cantelli Rotoweb

Distribuzione gratuita ai soci della Cooperativa per la Costruzione ed il Risanamento di case per i lavoratori in Bologna

Chiuso in tipografia il 9/12/2014 | Tiratura 6300 copie.

Cooperativa per la Costruzione ed il Risanamento di case per lavoratori in Bologna certificata per la "Progettazione, costruzione e manutenzione di edifici civili in proprietà indivisa, con assegnazione in godimento ai soci delle unità immobiliari".



Per servizi:

piccoli medi e grandi

• TRASPORTI • TRASLOCHI

con autocarri muniti

sponda montacarichi

• Facchinaggio • Dep. mobili

Via Due Portoni, 13 • Bologna

Tel. 051.406607 2 linee

Fax 051.403433

info@coopstadio.it

Stiamo proseguendo verso l'obiettivo di riuscire ad ottenere un risparmio nelle spese di ristrutturazione e/o adeguamento tecnico degli appartamenti che ci vengono riconsegnati dai Soci, al fine di spendere il meno possibile e, di conseguenza, chiedere ai nuovi assegnatari un prestito infruttifero il più basso possibile ed avere il minor nu-

Verso il futuro

→ Renato Rimondini, Presidente della Risanamento

mero di appartamenti non assegnati, con il conseguente risparmio della Cooperativa anche sulle spese comuni, oltre che

incassare le nuove corrisposte. Abbiamo individuato un percorso operativo che si può riassumere in questo schema:

PROGETTO PERCORSO RISTRUTTURAZIONE

RESTITUZIONE APPARTAMENTO

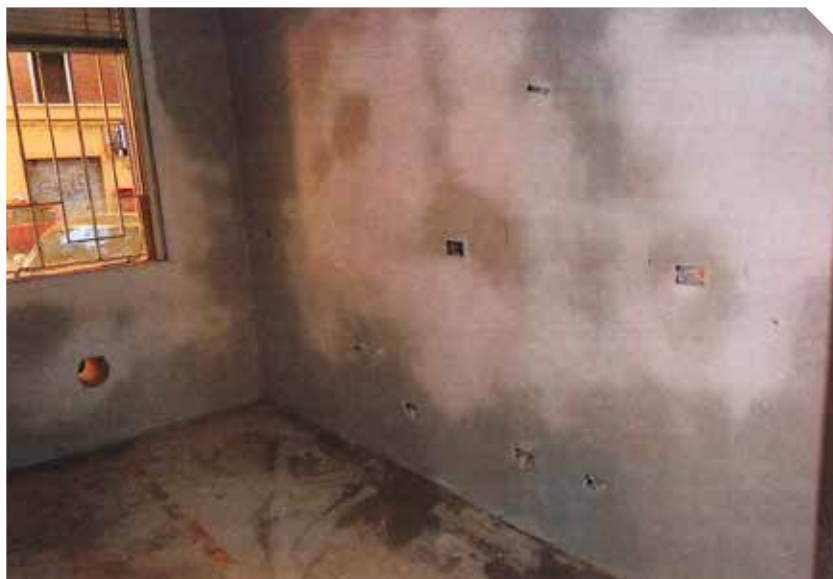


Come è illustrato, il primo passaggio è rappresentato da una immediata visione dell'appartamento rilasciato, nell'occasione un rilievo fotografico, affinché tutti gli addetti possano capire di cosa si parla; quindi la verifica delle opere già compiute in precedenza e della loro residua attualità. Si passa poi ad un'analisi specifica di cosa è necessario perché l'appartamento possa essere abitato dignitosamente – tutto ciò che l'assegnatario ci chiederà in più sarà a suo carico - NECESSITA' - SICUREZZA - MINIMO INTERVENTO sono i principi ai quali i tecnici dovranno attenersi. Ricordo che nel C.d.A. è presente un Gruppo Tecnico che, confron-

tandosi con l'Ufficio Tecnico che si sarà già confrontato con i consulenti esterni, produrrà un documento che poi sarà discusso dal Comitato Esecutivo che, statutariamente è l'unico organismo della Risanamento che decide sulle opere.

Rispondendo alle numerose domande in merito al perché le ristrutturazioni costano tanto, nel ricordare come le assegnazioni ai Soci sono a vita e che quindi anche per molti decenni non si possono compiere opere di adeguamento negli appartamenti, ho ritenuto utile rappresentare attraverso alcune fotografie in quali condizioni vengono trovati molti appartamenti. Le immagini parlano da sole.

Nel prossimo appuntamento sarà rappresentato lo sviluppo delle attività di ristrutturazione, dopo che sia stato assegnato l'appartamento e durante i lavori di ristrutturazione stessa. Grazie per il sostegno che fino ad oggi è stato dato.



Tavolo Tecnico: quali risultati

→ Riccardo Lolli



Come già illustrato dal Presidente Renato Rimondini nel precedente numero di Tribuna dei Soci, una delle maggiori sollecitazioni pervenute al nuovo Consiglio di Amministrazione riguardava i costi da sostenersi quale prestito infruttifero per le assegnazioni degli alloggi.

A tal fine, uno dei primi provvedimenti attuati fu l'istituzione di un Tavolo Tecnico rinnovato e di forte connotazione costituito da Consiglieri individuati sulla base delle competenze specifiche; così, oltre al sottoscritto e Andrea Nanni, entrambi membri del Comitato Esecutivo della Cooperativa, sono entrati a farne parte i consiglieri Leonardo Consoli e Luciano Trombetti.

La difficoltà di individuare soluzioni concrete, che fossero allo stesso tempo coerenti con il rispetto del bilancio della Risanamento e gli obblighi normativi, ha quindi imposto da parte dei componenti la rivisitazione di tutto il processo inerente la messa a bando degli alloggi, innanzitutto attraverso l'istituzione di una banca dati organizzata da Andrea Nanni.

Partendo da uno studio approfondito sugli esiti dei bandi di assegnazione degli ultimi due anni, ed al fine di offrire maggiori opportunità ai soci, come

primo obiettivo sono stati individuati quali appartamenti potessero risultare interessanti ad una più vasta platea di persone; ciò ottenendo **negli ultimi mesi un aumento del 33% delle nuove assegnazioni in godimento**, passando **dal 66% all'83% nel grado di soddisfazione dei soci**. Basti considerare che al mese di novembre è stato raggiunto il numero di **103 appartamenti** assegnati in godimento, **contro gli 87** di tutto il 2013.

Parallelamente a quanto sopra, dopo un breve periodo di affiancamento, i componenti del Gruppo di Lavoro hanno coadiuvato l'Ufficio Tecnico nella valutazione dei costi di ristrutturazione di un gruppo di appartamenti accomunati dallo scarso interesse ricevuto dai soci nei mesi passati; l'esito di sopralluoghi più approfonditi ha quindi consentito di individuare un primo lotto di alloggi, messi a bando in questo mese con costi di ristrutturazione ridimensionati rispetto al passato, talvolta in modo significativo.

Grazie all'impegno di Leonardo Consoli, che ha puntualmente relazionato per il Comitato

Esecutivo quanto riscontrato nei sopralluoghi, e di Luciano Trombetti che lo ha supportato in ogni occasione, è stato infatti possibile sollecitare un riesame dei Computi Metrici Estimativi in possesso della Risanamento sulla base di differenti criteri, ottenendo **riduzioni variabili tra qualche migliaio e 20.000 euro per singola unità immobiliare rispetto ai bandi passati**.

Risparmi che riteniamo possano rendere più appetibili gli appartamenti per i soci, oltreché costituire, nel complesso, una economia assolutamente non disprezzabile per il bilancio della Risanamento, soprattutto se attuata su vasta scala. Pur tenendo conto che quanto sopra rispecchia solo alcuni dei temi affrontati dal Tavolo Tecnico, nella consapevolezza quindi di essere solo all'inizio del percorso che ci siamo dati, l'aver raggiunto con l'assidua presenza questi traguardi imprimendo

alle professionalità che lavorano per la Risanamento il messaggio di attenzione condiviso con gli elettori, possiamo sicuramente ritenere di essere sulla buona strada.

...negli ultimi mesi un aumento del 33% delle nuove assegnazioni in godimento, passando dal 66% all'83% nel grado di soddisfazione dei soci.

Nuovo Presidente di Legacoop Bologna

Il 10 novembre si è svolto il Congresso di Legacoop Bologna per eleggere i nuovi organi direttivi e i delegati al Congresso Nazionale. Sono intervenuti il Presidente di Legacoop Emilia Romagna, Giovanni Monti, e il Presidente Nazionale, Mauro Lusetti, che hanno manifestato le preoccupazioni del mondo cooperativo nell'attuale fase di difficoltà economiche ribadendo il concetto che il ruolo della cooperazione può rivelarsi fondamentale per il rilancio dell'economia nazionale.

Ha poi preso la parola Gianpiero Calzolari, il Presidente uscente di Legacoop, che ha ricordato il bilancio della sua esperienza iniziata nel 2011.

Dopo gli interventi di numerosi esponenti delle cooperative della provincia, si sono svolte le elezioni del nuovo presidente di Legacoop Emilia Romagna.

I delegati hanno eletto all'unanimità Rita Ghedini, già Vicepresidente.

Infine, il Presidente della Cooperativa Risanaumento, avv. Renato Rimondini è stato eletto componente del Consiglio Direttivo di Legacoop Bologna.



Ferie invernali

Si porta a conoscenza il calendario di chiusura per ferie invernali 2014-2015 degli uffici della Cooperativa:

- **l'Ufficio amministrativo** sarà chiuso al pubblico dal 24 dicembre 2014 al 9 gennaio 2015 compresi;
- **l'Ufficio tecnico** di Via Pacchioni n. 3 nel periodo dal 24 dicembre 2014 al 6 gennaio 2015 sarà chiuso al pubblico nei giorni di sabato, domenica e festivi (25 -26 -27- 28 dicembre e 1 -2 -3 -4 -6 gennaio 2015) e nel pomeriggio del 24 e del 31 dicembre. Nel periodo sopra indicato verranno garantiti solo interventi di emergenza.

Natale in casa "Risanamento"

→ **Eraldo Sassatelli**, Segretario Coordinamento Commissioni Soci

Si voglia scusare la perifrasi che allude, indegnamente, alla famosa opera teatrale del grande Eduardo. Il titolo, che introduce il pezzo, è stato inopportuno piegato per il capriccio di inviare – secondo la tradizione – il nostro messaggio augurale alla comunità della cooperativa, immaginando quanti atti di vita reale sono, anche nella narrazione scenica, di cruda attualità.

Sta per finire un altr'anno ancora difficile; marcato dalle perduranti contraddizioni del sistema globale incapace di risolvere le drammatiche disuguaglianze e le ingiustizie sociali che anzi, esso stesso genera e aumenta a vantaggio di poteri sempre più forti, diventati "invisibili", senza controllo, inafferrabili.

Intanto sul proscenio, per stare all'allegoria teatrale, va in scena la rappresentazione del rigore, dell'austerità, dei sacrifici, dei tagli. Gli spettatori, disorientati, appaiono divisi, contrapposti; si guardano con inimicizia: a loro è stato detto – nella recita – che l'antagonista è l'altro, quello più disperato, solo.

Ci dicono le statistiche e le poche voci che ancora resistono al "pensiero unico", di una ricchezza nazionale in mano al 10% di "fortunati". E gli investimenti nell'economia reale, nel lavoro, languono ovvero delocalizzano: troppe tasse, costo del lavoro insostenibile, burocrazia e regole opprimenti. C'è chi emigra alla ricerca di un reddito e di un futuro e chi per aumentare i profitti. Contemporaneamente continua l'emigrazione dei capi-

tali verso mete esotiche ma pure vicine, e non risulta che siano i risparmi – immaginari - di lavoratori, precari, pensionati.

Certo, è un *già visto*; ma non si creda che tutto questo incida solo parzialmente sulla vita dei comuni cittadini. Servizi sociali impoveriti o soppressi; le amministrazioni pubbliche, molte sono invischiate in inchieste giudiziarie, lamentano la scarsità di mezzi finanziari: non ci sono soldi sufficienti né prevenzione e il territorio nazionale frana. Sul versante politico e istituzionale gli Enti locali sono al centro del dibattito per limitarne i poteri decisionali e l'autonomia; intanto si riducono drasticamente i finanziamenti ai settori che investono nel sociale come la cooperativa Risanamento.

Il quadro, dunque, è sconcertante; tuttavia, in questi giorni che ci separano dalla fine dell'anno, vogliamo soffermarci con una nota di speranza.

Per la Risanamento è stato un anno di prove ardue ma anche di novità interessanti; l'elezione degli organismi dirigenti si è distinta per l'ampia partecipazione dei soci; l'indizio di una nuova consapevolezza e una ritemprata volontà di guardare al futuro attraverso una lente più grande in cui inquadrare la vicenda umana e sociale della cooperativa.

Ci sono le premesse per condurre questo mutato corso la-

vorando solidalmente alla cosa comune, all'interesse collettivo; sapendo realisticamente di sostenere una condizione dai profili complessi che richiede una dedizione piena. Specialmente l'impegno amministrativo, la necessità di un attento uso delle esigue risorse disponibili decurtate, peraltro, dall'imponibile fiscale che, incontestabilmente, limita le potenzialità di investimento della cooperativa. Ciò comporta, inevitabilmente, una rigorosa selezione degli interventi di restauro e di manutenzione degli alloggi con ricadute sui tempi della loro realizzazione.

Ci sono le premesse per condurre questo mutato corso lavorando solidalmente alla cosa comune, all'interesse collettivo...

I prossimi mesi saranno importanti anche per verificare il riassetto dell'organizzazione interna volta a valorizzare risorse umane e a razionalizzare i costi dei servizi.

I compiti presenti e seguenti sono, dunque, assai densi e

carichi di aspettative; l'impegno, realistico, senza minimizzare la complessità della situazione, è di proseguire lungo la linea del rinnovamento.

La fiducia manifestata dai soci è un antidoto contro gli atteggiamenti di rassegnazione o, peggio, d'indifferenza. Il miglior augurio che formuliamo, nell'occasione delle feste di fine anno, è di fare insieme, responsabilmente, il percorso che abbiamo davanti avendo coscienza che sono i soci i *decisori* della cooperativa.

Problematiche di riscaldamento nell'insediamento di Corticella

→ Commissione Soci Corticella

Il nostro fabbricato di via Verne ha quasi quarant'anni, è stato infatti assegnato ai Soci nel maggio del 1975. In quel periodo il sistema di riscaldamento più utilizzato era quello costituito da termoconvettori. L'impianto di riscaldamento è gestito tramite sottocentrali, dalla centrale termica del consorzio di Corticella che alimenta tutto il Peep del quartiere. Nel tempo questi convettori hanno perso efficacia e nonostante vari interventi di lavaggio non sono più in grado di assicurare un buon rendimento, soprattutto

negli appartamenti più esterni. Questo tipo di convettori non è più in produzione. L'argomento è già stato affrontato con la dirigenza della nostra cooperativa che si era impegnata a sostituire almeno un termoconvettore negli appartamenti più freddi, dal punto di vista dell'esposizione. Piano poi sospeso per motivi legati a necessità più urgenti, quali l'onerosa sistemazione del lastrico solare che era soggetto ad infiltrazioni di acqua. Nel frattempo la centrale termica è stata sottoposta ad un grosso piano di rinnovamento che

ha comportato la trasformazione a metano e che comporterà in seguito la contabilizzazione e termoregolazione per singolo appartamento. Come noto anche al consigliere Lolli che è incaricato dal CdA di mantenere i rapporti con il Consorzio della centrale termica. Riteniamo che in coincidenza dell'installazione dei termoregolatori vada riconsiderata l'opportunità di sostituire i vecchi termoconvettori che non sono in molti casi in grado di assicurare più la giusta temperatura all'interno degli appartamenti.



Al quesito posto dalla Commissione Soci Corticella risponde il consigliere Riccardo Lolli, incaricato a seguire la materia specifica.

Il problema segnalato dalla Commissione Soci Corticella, oltre a consentirmi un aggiornamento della situazione di loro interesse, mi consente di porre l'attenzione su un argomento di più vasta portata per la Cooperativa Risanamento.

Lo scorso 4 luglio 2014, infatti, è stato pubblicato il Decreto Legislativo n. 102, quale recepimento di una normativa europea volta al contenimento del consumo energetico e quindi delle emissioni inquinanti, che definisce nella sostanza gli obblighi inerenti la ripartizione delle spese di riscaldamento per le unità immobiliari, individuando precise scadenze con cui necessario confrontarsi; proprio a tal fine, il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa mi ha dato il mandato di coordinare un Gruppo di Lavoro che vede la partecipazione di Leonardo Consoli, del Direttore Amministrativo Francesco Oppi e del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Geom.

Pier Luigi Ceccarini. A tale titolo, nei primi giorni di dicembre, ho partecipato ad una iniziativa del Comitato Termotecnico Italiano che svolge attività di normazione su questo tema.

Quanto sopra è strettamente legato al programma dei lavori in corso di realizzazione da parte del Consorzio della Centrale Termica di Corticella, in quanto già da tempo il Presidente Piero Luisi, grazie anche al contributo della Cooperativa Risanamento, ha dato anticipo con grande lungimiranza alla valutazione degli aspetti tecnici ora imposti per legge.

Alla recente Assemblea del 14 ottobre 2014, nel confermare la previsione di adottare un sistema di regolazione e contabilizzazione su ogni singolo corpo scaldante nei fabbricati allacciati all'impianto entro la stagione di riscaldamento 2015-2016, Luisi ha infatti indicato la conclusione di una specifica gara di appalto.

Per quanto riguarda i termo-

convettori dell'insediamento di via Verne, premesso che si rende ovviamente necessario confrontarsi con chi ha già messo forze in campo, è da sottolineare che la realizzazione di interventi che consentono la regolazione dei singoli corpi scaldanti determinano, se ben attuati, oltre al raggiungimento degli attesi risparmi economici dell'ordine del 15%, anche un riequilibrio della distribuzione del fluido termovettore a favore delle utenze in precedenza più svantaggiate. Situazione che, come riconosciuto dalla stessa Commissione, andrà a sommarsi ai benefici ottenuti con l'intervento di recente attuazione sul coperto del fabbricato di via Verne, volto ad aumentarne la coibentazione.

Ciò premesso, nell'ambito del suddetto Gruppo di Lavoro, sarà nostra cura attivare un percorso volto a comprendere i dettagli dei lavori previsti dal Consorzio Centrale Termica, potendo così anche valutare eventuali opportunità.





Obiettivo sicurezza

La Commissione Soci San Vitale della Risana-mento e l'Associazione Cirenaica hanno rilevato una preoccupazione crescente circa alcuni fatti di microcriminalità verificatisi ultimamente.

Contattate le Autorità Locali è stato organizzato un incontro, come sotto riassunto dal Consigliere di Quartiere Amedeo Bianchi, che ha visto coinvolto sia il Quartiere sia la Pubblica Sicurezza.

Il 19 novembre scorso, presso la Sala Montanari della Cooperativa Risanamento di via Bentivogli 19/c, si è tenuta una riunione sul tema della sicurezza dei cittadini e del territorio.

L'iniziativa, promossa dal Quartiere San Vitale, ha visto la partecipazione di Milena Naldi, Presidente del Quartiere San Vitale; di Amedeo Bianchi Consigliere del Quartiere San Vitale; di Renato Rimondini, Presidente Cooperativa Risanamento; di Amedeo Landino, Segretario Provinciale del Siulp; di Enrico Gardini, Dirigente della Squa-

dra Volanti della Questura di Bologna insieme agli Operatori Mele e Ferro (Sala Operativa 113) e Risiero Lotti, Presidente Associazione Cirenaica.

La sicurezza rappresenta un mondo complesso, che coinvolge i rapporti tra cittadini e Istituzioni e, all'interno delle realtà cooperative, anche quelli tra i singoli Soci. Oltre agli strumenti offerti dalla Legislazione Nazionale, infatti, è in vigore un Regolamento per i Soci Assegnatari della Cooperativa Risanamento e la mancata osservanza degli obblighi in esso contenuti può anche determinare la decadenza dall'assegnazione (art. 45 dello Statuto sociale).

La Commissione Territoriale della zona San Vitale è particolarmente attenta al mantenimento dei rapporti di buon vicinato e alle esigenze particolari di singoli assegnatari, grazie all'attività di informazione, prevenzione ed assistenza svolta dai suoi componenti nei confronti dei Soci della cooperativa. E' necessario, ha evidenziato

il Consigliere Amedeo Bianchi, mantenere sempre un rapporto di collaborazione tra cittadini e Pubblica Amministrazione, avendo cura di ascoltare i bisogni delle persone e rispettare le funzioni e l'esercizio dei poteri che sono prerogativa della Pubblica Autorità. E' bene conoscere i compiti affidati alle Forze di Polizia ed il modo in cui essi vengono esercitati, così da rendere più efficace ogni segnalazione proveniente dai cittadini. Per questa ragione, nel corso della riunione, è emersa la proposta di elaborare, insieme agli Operatori di Polizia, un decalogo delle informazioni che è utile fornire in caso di denuncia di reato. Il documento, di semplice e immediata lettura, sarà poi distribuito ai soci e ai cittadini, come utile strumento di partecipazione alla tutela del territorio e dei suoi abitanti.

Il dirigente della Squadra Volanti Enrico Gardini ha illustrato ai numerosi cittadini presenti, che hanno riempito la sala Montanari, com'è organizzato il servi-



zio delle volanti della Polizia di Stato. Sono stati illustrati i protocolli operativi, volti a garantire l'efficacia degli interventi. E' data priorità a ciò che avviene tra le mura domestiche, se questo può mettere in pericolo la vita delle persone, ma tutte le denunce vengono vagliate.

I cittadini possono coordinarsi con le forze dell'ordine, anche attraverso la presentazione di lettere, esposti, ecc. descrittivi del comportamento illecito, da presentare in qualsiasi Commissariato o Ufficio della Polizia di Stato (per la zona Cirenaica, la competenza territoriale è del Commissariato Bolognina-Pontevicchio), che non lascia inavasa nessuna segnalazione proveniente dal territorio.

A seguito delle numerose richieste di più presenza degli uomini in divisa in Cirenaica e di interventi per rendere più sicura la zona, sono state fornite concrete risposte.

Le pattuglie della Polizia di Stato e della Polizia Municipale hanno intensificato, già da al-

cune settimane, la loro presenza sul territorio, tramite attività di osservazione e controllo.

Nell'area del mercatino, già dal mese di agosto, come nel recente passato, cittadini attivi hanno svolto attività di prevenzione, sia passiva (attraverso dei cartelli per segnalare il divieto di transito a cicli e motocicli), che attiva (dialogo diretto con i ciclisti per invitarli a portare la bici a mano all'interno del mercatino e lungo il marciapiede).

Il rione Cirenaica, nonostante le criticità, che anche nel corso della riunione sono emerse, è vivo e abitato da cittadini che hanno il desiderio di prendersi cura del territorio in cui vivono. Ci sono molti bambini e, da alcuni anni, un progetto di educazione civica, li vede protagonisti, insieme ai loro genitori, sia nelle aree

verdi del rione (Giardino Padre Brevi), che nelle Parrocchie e nelle sale condominiali. Ci appelliamo quindi all'esempio dei genitori e degli adulti, per far crescere una generazione che abbia radicato in sé i principi

delle buone maniere e del rispetto del prossimo. Anche le social street sorte in questi mesi (Barontini, Giardino Giusti, Cirenaica), Cirenaica Mon Amour e Associazione Cirenaica, sono realtà importanti per i cittadini e il territorio. Le iniziative per la sicurezza partecipata proseguiranno anche con un incontro, a breve, con i commercianti del

rione, che hanno chiesto un incontro specifico per conoscere le indicazioni ricevute dalla Polizia di Stato, in una giornata e in un orario compatibile con le loro esigenze di lavoro.

Le pattuglie della Polizia di Stato e della Polizia Municipale hanno intensificato, già da alcune settimane, la loro presenza sul territorio, tramite attività di osservazione e controllo.

Responsabili ma consapevoli

→ **Ruggero Rossini**, Responsabile Commissione Soci Costa-Saragozza



Scrivo sia in veste di socio sia come responsabile della commissione Costa-Saragozza e devo dire che prima di scrivere o di parlare, in primis, mi chiedo in che veste lo faccio.

Probabilmente dovrei parlare dei nostri primi 100 giorni, usa tanto... specie per garantirmi i prossimi 1.000 ma non mi interessa personalmente! Mi interessa invece che la nostra cooperativa affronti i prossimi anni con la grinta e le azioni che i soci meritano, siano questi assegnatari o non assegnatari.

Parto da un aneddoto. Nel mio quartiere una socia con diverse primavere alle spalle, ma intellettualmente elevata, mi ha fermato per strada e mi ha apostrofato così: "Lei quello che dice, vedo che lo fa!". La mia risposta (non ovvia) è stata: ho molte cose

che non dico, ma che comunque voglio portare a termine!

Altro aneddoto per chiudere. Un giovedì, mentre stavo aprendo la sede della commissione soci (in anticipo di qualche ora per renderla accogliente per le ore 18,00), si presenta un socio fortemente adirato che, dopo aver sciorinato una serie di impropri (che condivido, ma non scrivo per salvare spazio e decoro) mi illustra un problema che di seguito sintetizzo. Questo socio abita in un palazzo, dove in dodici mesi sono state fatte più ristrutturazioni e attualmente c'è un ristagno maleodorante proveniente dalle fognature e, la goccia che ha fatto traboccare il vaso, è stata quando si è bloccato il portone di ingresso e non si apriva più! A questo punto l'ho accompagnato all'ufficio tecnico (lui non sapeva che esistesse!)

poi assieme abbiamo sbloccato il portone e la mattina dopo staccato un mandato di riparazione. Sollecito quindi i molti soci ignari della possibilità di integrare con la commissione soci del loro quartiere di passare per un saluto e per la condivisione di necessità o problemi che sono comuni ma, se questi rimangono sulle spalle del singolo difficilmente possono essere risolti, anzi ristagnano in malcontento!

Vogliamo ricordare che la commissione soci ha già in essere un accordo per la riparazione di biciclette a prezzi agevolati, a breve un accordo con Eni per l'acquisto agevolato di lampadine a led, sconti per una scuola di tango, vaucher scontati per farmacie e i grandi megastore! Sala Pertini da affittare per le mattinate! Assieme la crisi fa meno paura!



con il patrocinio di



Il Presepe di Piazza Capitini Natale 2014

Inaugurazione del Presepe

realizzato da
Corrado Mattei
con la collaborazione di **Mario Zappoli**

Domenica 7 dicembre 2014 alle ore 16,00

*Benedizione al Presepe del Parroco
della Parrocchia Beata Vergine Immacolata*

a seguire rinfresco



Saletta di Piazza Capitini n. 6

Entrata libera

Sarà inoltre allestita una mostra di pittura

Orari di apertura e visita al Presepe:

dal 7 dicembre 2014 al 6 gennaio 2015

dal lunedì al venerdì dalle ore 15,30 alle ore 18,30

COMUNICAZIONE DI SERVIZIO

La ditta GABRIELLI comunica ai Signori Soci che dispongono di apparecchi marca **Vaillant**, le condizioni convenute con L'Amministratore della Cooperativa Risanamento.

Diffidate da chi non è Autorizzato dalle Case Costruttrici

TARIFE MANUTENZIONI APPARECCHI VAILLANT ANNO 2013

FACCIAMO RIFERIMENTO ALL'ACCORDO GIÀ IN ESSERE CON LA COOPERATIVA PER SOTTOPORVI LE VARIAZIONI RIGUARDANTI LE TARIFE DELLE MANUTENZIONI DELLE CALDAIE A MARCHIO VAILLANT.

- | | |
|--|-----------------------|
| • MANUTENZIONE | € 60,00 (IVA inclusa) |
| • MANUTENZIONE + ANALISI FUMI | € 90,00 (IVA inclusa) |
| • PULIZIA SCALDABAGNO | € 40,00 (IVA inclusa) |
| • BOLLINO "CALORE PULITO"
(rilasciato in occasione della prova combustione) | € 6,00 (non imp. IVA) |

RIMANGONO INVARIATE TUTTE LE ALTRE TARIFE GIÀ CONCORDATE NELLA CONVENZIONE STIPULATA NEL 2009

IN CASO DI GUASTO:

- | | | | |
|------------|-----------------------------|---------------------|----------------------------------|
| • CHIAMATA | € 25,00 a carico socio | • MANODOPERA ORARIA | € 30,00 a carico socio |
| • RICAMBI | fino € 20,00 a carico socio | • RICAMBI | oltre € 20,00 Fatt. Coop. Risan. |



Vaillant
SERVICE

SILVANO GABRIELLI

di Silvano Gabrielli e Paola Casagrande s.n.c.

Via Fattori, 7 - 40133 Bologna - Tel. 051 380785 - Fax 051 311124

Garden Benito Dall'Olio

Progettazione, realizzazione e manutenzione
di parchi e giardini



Impianti d'irrigazione
automatici



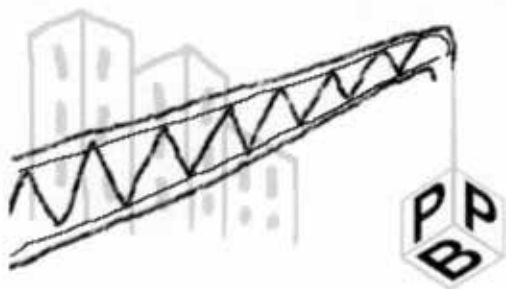
Potature con piattaforma
aerea



Pergole, Gazebi, arredo per il giardino in genere

Via Birbanteria 22/2 Castenaso (Bo)
tel. 051 789530 Fax. 051 6051221





SOA

Attestazione N° 1119/24/00

Impresa edile dal 1974 di Benfenati Pier Paolo

Via Stradelli Guelfi 42
40139 Bologna
Tel. 051/6011023 Fax 051/6011024
e-mail:benfenatipierpaolo@libero.it



di Giuseppe Caruana s.a.s.

COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI EDILI

Via Zanardi, 78/f - 40131 Bologna
tel. e Fax 051.6350244 - cell. 335.8108666



REDESIGN[®]

**REDESIGN
COMUNICAZIONE
SOCIETÀ COOPERATIVA**

Via Carbonara 5
40126 - Bologna

Tel → +39 051 2961138
fax → +39 051 279197

**info@redesignlab.it
www.redesignlab.it**

KONE MonoSpace® 500, l'innovazione al tuo servizio. Sintesi di tecnologia, design, affidabilità e rispetto dell'ambiente.



MIGLIOR ECO-EFFICIENZA

COMFORT DI MARCIA ALL'AVANGUARDIA

DESIGN UNICO

KONE MonoSpace® garantisce un'ottimizzazione senza precedenti in termini di spazio e di energia: primo ascensore al mondo privo di locale macchina è stato specificatamente progettato per regalare ai propri passeggeri una cabina più spaziosa, abbassando i costi d'esercizio e l'impatto ambientale del vostro edificio.

Ogni singolo componente di questo ascensore è stato rinnovato e migliorato per **aggiungere valore reale al vostro edificio, massimizzare il comfort di marcia e ridurre i livelli dei consumi energetici** tanto da ottenere la Certificazione di efficienza energetica in Classe A. Grazie alle nuove dimensioni di cabina, KONE MonoSpace® è ancora più compatto e si può installare nella maggior parte dei vani di corsa esistenti regalando spazio prezioso per destinarlo ad altri usi.